



Area Amministrativa Contabile

DETERMINAZIONE

n. 49

Data 22-05-2023

OGGETTO:

**PNRR M1C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI - CUP
F51F22005250006 - AFFIDAMENTO SERVIZIO INFORMATICO SPECIALISTICO**

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di maggio nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) predisposto dall'Italia ai sensi degli artt. 17 e ssgg del precitato regolamento europeo e approvato con Decisione del Consiglio Economia e Finanza dell'Unione Europea del 13 luglio 2021;

Premesso che:

- nell'ambito del PNRR è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- a tal fine è stato creato "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

Viste

- la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni M1C1 Investimento 1.3 nell'ambito del PNRR con la quale il Comune di Romentino ha richiesto finanziamento
- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato che risulta essere: F51F22005250006
- la notifica di approvazione del finanziamento nella quale il Comune di Romentino risulta assegnatario del contributo di € 20.344,00 per la misura in esame;

Vista la deliberazione della giunta Comunale n. 22 del 10/03/2023 con la quale, tra le altre disposizioni, sono state individuate le linee di indirizzo per la gestione dei finanziamenti ottenuti dall'ente nell'ambito degli avvisi PNRR dedicati alla digitalizzazione della PA e la scrivente è stata individuata come Responsabile Unico del procedimento in parola;

Visto che dal 1 gennaio 2016, per effetto della modifica introdotta dal comma 501 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016, all'art. 23ter, comma 3 del DLn. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, è ammessa anche per i Comuni inferiori ai 10.000 abitanti, la possibilità di acquisire lavori servizi e forniture, con affidamento diretto entro un valore pari ad € 40.000, senza ricorrere alla Centrale Unica di Committenza, che per il Comune di Romentino è rappresentata dalla Provincia di Novara in base alla convenzione approvata con deliberazione di CC n. 3 del 29.1.2015 e sottoscritta successivamente tra le parti;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con L. 108/2021, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e in particolare là dove ha modificato l'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, ai sensi dei quali le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o atto equivalente (che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti) sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Visto che l'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio 2019 ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: “450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Valutato che – per dare attuazione alla misura PNRR 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni per la quale si è ottenuto finanziamento - occorre acquisire un servizio informatico che consenta l'adesione del Comune alla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) di cui all'art. 50 ter del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD), la quale favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese;

Considerato che:

- Servizi Locali SpA con sede in Milano – fidato fornitore comunale di servizi informatici – ha presentato preventivo di spesa per quanto necessario a ciò di cui si sta trattando al prezzo di € 8.885,00 + IVA
- che l'offerta è conveniente sotto il profilo qualitativo e vantaggiosa in relazione all'acquisto del servizio in oggetto e che è in grado di soddisfare e rispondere alle esigenze dell'Ente ed ottemperare ai requisiti del finanziamento PNRR;

Considerato che il valore del servizio in esame è superiore a € 5.000,00 e pertanto è d'obbligo fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ma al contempo è inferiore alla citata soglia di € 139.000,00 e ciò consente di effettuare affidamento diretto;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da Consip s.p.a.,

società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il servizio in oggetto mentre il servizio in oggetto è disponibile presso il MePa (Mercato della Pubblica Amministrazione), in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 26 della legge 23.12.1999, n. 488, come modificato con il comma 4 dell'art. 1 della legge 30.07.2004, n. 191 e come da ultimo previsto dal D.L.95/2012 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto che l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, stabilisce che le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Dato atto che:

- l'operatore economico ha dichiarato di possedere i requisiti di carattere generale previsti dal D.Lsg. ns. 50/2016;
- ha rilasciato le previste dichiarazioni d'impegno in osservanza alle precitate disposizioni dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021
- ha rilasciato le previste dichiarazioni circa l'individuazione del titolare effettivo e l'assenza di conflitti d'interesse, così come richiesto dalle Linee Guida allegate alla Circolare MEF n. 30 dell' 11 agosto 2022
- è stata verificata la regolarità del DURC dell'operatore economico;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") e dato atto che la misura di cui si tratta 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati" Comuni ha un impatto nullo sul DNSH e pertanto non deve essere svolta un'analisi più approfondita, così come emerge dalla Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022 e relativi allegati;

Considerato che all'affidamento di cui si tratta è attribuito il CIG 982447553E;

Dato atto dell'assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241, ossia che non sussiste una duplicazione del finanziamento dell'intervento di cui si tratta da parte del Dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri programmi dell'Unione Europea;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse con i Soggetti interessati dal presente procedimento, per l'adozione del presente provvedimento, come previsto al paragrafo 3.5.2 del Piano anticorruzione comunale nonché nel rispetto delle Linee Guida allegate alla Circolare MEF n. 30 dell' 11 agosto 2022;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di affidare, per le ragioni specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Servizi Locali SpA, Via Schiaparelli 17, Milano, C.F. e P.IVA 03170580751 il servizio informatico dettagliato in premessa mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del D.L n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. ed effettuato attraverso MePa - per il prezzo di € 8.885,00 + IVA = € 10.839,70;
3. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 3 lett. a) del D.L n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i.:
 - fine da perseguire: l'obiettivo è l'erogazione da parte del Comune nel catalogo PDND di API (Application Programming Interface), interfacce applicative che costituiscono un insieme di procedure, funzionalità e operazioni per la creazione e l'integrazione di applicazioni software; il tutto in attuazione della misura 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati" Comuni M1C1 Investimento 1.3 PNRR, per la quale il comune ha ricevuto finanziamento di € 20.344,00
 - oggetto del contratto: acquisizione di attività e servizi per garantire l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla PDND nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite
 - forma del contratto: scambio di corrispondenza commerciale attraverso adesione all'offerta proposta dall'operatore economico con trattativa diretta condotta nel portale MePa e sottoscrizione digitale di Richiesta d'Ordine (RDO), che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale
 - clausole essenziali: l'operatore economico deve dare esecuzione all'affidamento nel rispetto delle tempistiche d'intervento e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche fissate nella misura di cui si tratta nell'ambito di Italia Digitale 2026; il tutto sulla scorta delle modalità e delle specifiche tecniche dettagliate nell'Allegato 2 (e nei rimandi in esso contenuti) all'Avviso 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati" Comuni M1C1 Investimento 1.3 PNRR, qui richiamato per relationem
 - scelta del fornitore: l'affidatario dell'intervento viene individuato in fidato fornitore comunale di servizi informatici e questo in primis in quanto sicuramente in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento (così come richiesto dall'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i.) e in secundis - a giustificazione del mancato rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 – nell'ottica del perseguimento della massima economicità e del miglior servizio, giacché il rapporto fiduciario col fornitore medesimo consolidatosi nel tempo (elemento fondamentale per lo svolgimento di compiti cruciali per la sicurezza e la continuità operativa) e la conseguente disponibilità dello stesso nel supportare l'ente nelle sue esigenze di assistenza, consente di conservare una visione efficiente in un settore vitale per l'attività comunale come quello informatico, che - pena il danneggiamento o persino la perdita delle banche dati – non può permettersi nemmeno quella più piccola incertezza operativa che potrebbe scaturire dalla non familiarità con gli applicativi gestionali;
4. di dare atto
 - che saranno rispettate le tempistiche di attuazione previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio

- che verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR
 - che tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9, D.L. n. 71/2021)
5. di stabilire che l'affidatario, come sopra rappresentato, assume tutti gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm;
6. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la somma complessiva di € 10.839,70, imputando la spesa come segue ai sensi dell'art. 51, comma 4bis D.L n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021:

Importo	€ 10.839,70
Capitolo	3012
Macroaggregato	0108202
Piano dei conti finanziario	2.02.03.02.001
Esercizio	2023

7. di dare atto che l'obbligazione assunta con l'impegno di spesa sopra indicato è esigibile nell'esercizio 2023, in quanto il pagamento il pagamento è previsto entro dicembre 2023;
8. di dare inoltre atto che il pagamento conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la liquidazione e il pagamento della fattura emessa saranno in ogni caso subordinati alla sussistenza di DURC regolare;
10. di dare atto che, in relazione a quanto disposto dalla Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 10 febbraio 2022 recante "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo", il presente provvedimento è pubblicato in apposita sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" del sito web istituzionale dell'ente;
11. di dare atto che, in relazione a quanto disposto dall'articolo 37 e norme collegate del D. Lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui alle citate disposizioni e che le relative informazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente, nelle apposite sezioni di "Amministrazione Trasparente"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Elena Dott.ssa Bozzola

Documento firmato digitalmente in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.